

Calamità naturale ottobre 2018 – Rendicontazione: indicazioni preliminari

La procedura di gestione dell'evento calamitoso ha portato la Regione Lazio ad emanare 2 bandi:

- Lavori per l'immediata ripresa dell'attività (Art. 3 comma 3 lett. b OCDP n. 558/2018): bando pubblicato alla fine del 2018 ed a cui gli interessati hanno partecipato inviando la domanda sul **modello A.2**.
- Lavori per la mitigazione dei rischi idraulico ed idrogeologico e per l'aumento di resilienza delle strutture (Artt. 4 e 5 DPCM 27/02/2019): bando pubblicato all'inizio del 2019 ed a cui gli interessati hanno partecipato inviando la domanda sul **modello C**.

Si precisa che il secondo bando (quello del 2019) non costituisce una riapertura del primo per accogliere le richieste delle imprese che non avevano avuto conoscenza della sua esistenza o comunque non erano riuscite a presentare in tempo la domanda, ma rappresenta un nuovo e diverso bando predisposto con finalità differenti: la precisazione è doverosa in quanto, trattandosi di **2 bandi diversi ed indipendenti tra loro**, regolati da criteri diversi e che prendono in considerazione diversi tipi di danno con diversi limiti di importi complessivamente erogabili, in sede di istruttoria le domande sono state trattate con modalità differenti a seconda del bando a cui fanno riferimento e lo stesso principio verrà impiegato in sede di valutazione della rendicontazione presentata.

La documentazione trasmessa e la modalità di trasmissione devono risultare entrambi conformi alle disposizioni indicate nelle linee-guida contenute nel bando a cui l'impresa ha partecipato ed in particolare nell'All.3 punto 7 (bando "modello A.2") e nell'All. 4 punto 9 (bando "modello C"): trattandosi di bando pubblico, per evitare l'esclusione della domanda le disposizioni delle linee-guida vanno rispettate **tutte, tassativamente ed alla lettera, anche negli aspetti formali secondari**.

Le fatture trasmesse, oltre a rispettare quanto sopra indicato, non possono presentare un totale eccedente l'importo provvisoriamente concesso in sede di istruttoria ed approvato con ordinanza sindacale n. 14/2019 che per alcuni partecipanti è stata sostituita dalla successiva n. 5/2020, entrambe pubblicate sul sito dell'Ente a valere come notifica alle imprese.

In caso di ammontare dei danni eccedente quanto riconosciuto, le linee-guida indicano quali sono le possibilità offerte all'impresa, ferma restando **l'impossibilità di accogliere a rendicontazione importi superiori a quanto approvato in fase di istruttoria** a prescindere dalla rendicontazione presentata.

Le fatture emesse non possono ovviamente fare riferimento a danni non ammissibili e quindi non finanziabili, i cui elenchi sono riportati nelle linee-guida All. 2 punto 2.6 (bando "modello A.2") e All. 4 punti 2.3 (bando "modello C") e seguenti: l'oggetto della fattura deve pertanto essere chiaramente indicato ed altrettanto chiaramente riferibile ad uno dei danni ammessi, che si precisa risultano essere diversi a seconda del bando a cui l'impresa ha partecipato.

Si ricorda inoltre che entrambi i bandi sono stati predisposti ed emanati dal Soggetto Attuatore costituito dalla Regione Lazio, con i seguenti effetti:

- Gli uffici comunali non hanno la possibilità di fornire assistenza circa l'interpretazione dell'articolato del bando oppure di concedere deroghe, proroghe... rispetto a quanto riportato in esso riportato.
- I finanziamenti saranno erogati dalla Regione Lazio a valere sul proprio bilancio, ma allo stato attuale non risultano individuate le modalità con cui avverrà l'erogazione nè tantomeno la tempistica.
- A prescindere da quanto dichiarato dall'impresa e dalle somme che effettivamente giungeranno ad erogazione, come indicato nelle linee-guida la Regione Lazio si riserva la facoltà di effettuare verifiche con possibile revoca dei finanziamenti erogati qualora emergano difformità.

Si ricorda infine che, come già evidenziato più volte in passato e per evitare fraintendimenti, trattandosi di bando pubblico le informazioni sono rese disponibili sul sito internet dell'Ente accessibile all'indirizzo <http://www.comune.pontinia.lt.it> e che e le comunicazioni istituzionali ai partecipanti vengono rese nella stessa forma così come disposto dalla Regione Lazio nelle linee-guida, escludendo pertanto l'impiego di forme dirette come il contatto telefonico con ciascuna singola impresa: **si invita pertanto nuovamente a controllare periodicamente la sezione "Eventi e news" dove saranno pubblicati gli avvisi relativi alla procedura di che trattasi**.

Si precisa infine che non verranno effettuate comunicazioni "ad hoc" per avvertire singolarmente ciascun partecipante dell'eventuale difformità della documentazione presentata o della presenza di errori o omissioni che pregiudicano la prosecuzione della procedura, in quanto è carico del partecipante stesso assicurarsi della correttezza e della regolarità della procedura di partecipazione e dei documenti inviati.

Di seguito si riepilogano le sezioni delle linee-guida fondamentali per procedere correttamente con la rendicontazione, ed in allegato si fornisce nuovamente il testo integrale delle linee-guida approvate con il decreto del Commissario straordinario R00128/2019, che si consiglia ancora una volta di consultare con attenzione nella porzione relativa al proprio bando di riferimento.

Bando	Elenco dei danni ammissibili ⁽¹⁾	Modalità di rendicontazione ⁽²⁾
Lavori per l'immediata ripresa dell'attività (Art. 3 comma 3 lett. b OCDP n. 558/2018) Domande presentate su modello A.2 a fine 2018	All. 3 punto 2.6 e segg.	All.3 punto 7
Lavori per la mitigazione dei rischi idraulico ed idrogeologico e per l'aumento di resilienza delle strutture (Artt. 4 e 5 DPCM 27/02/2019) Domande presentate su modello C ad inizio 2019	All. 4 punti 2.3 e segg.	All. 4 punto 9

Note:

(1): l'elenco dei danni ammissibili serve per individuare le fatture che si possono presentare ai fini della rendicontazione, ovviamente purchè la loro struttura formale ed il loro contenuto rispetti le restanti disposizioni delle linee-guida. Per evitare fraintendimenti le linee-guida indicano anche una serie di danni esplicitamente considerati come non ammissibili.

(2): la modalità di rendicontazione serve per capire che tipo di documenti inviare, in che forma, con quale contenuto obbligatorio e tramite quali canali.

Ovviamente le imprese che hanno già trasmesso una rendicontazione difforme rispetto a quanto prescritto dalle linee-guida dovranno procedere ad una nuova ed integrale rendicontazione rispettando tassativamente le disposizioni indicate dalle linee-guida stesse.